

Occhio alle regole per la sosta nei posti carico/scarico

Data : 9 agosto 2017

Le **aree di sosta per il carico e scarico possono essere utilizzate solo dai veicoli commerciali** o da quelli immatricolati come **autocarro**. E' quanto stabilito da una delle modifiche apportate al codice della strada.

«Si tratta di una norma già in vigore - fanno sapere dal comando della polizia locale - ma che a differenza di altre ancora in fase di approvazione (come ad esempio la circolazione e la segnaletica per i ciclisti o l'inasprimento delle sanzioni per guida con il cellulare) non ha ricevuto la necessaria eco mediatica». Per questo motivo è stato previsto un periodo di "adattamento", prima di iniziare a multare i trasgressori. «Fino alla fine di agosto - annuncia l'assessore alla Sicurezza Francesca Caruso - gli agenti faranno opera di informazione perché appare chiaro che in pochi siano a conoscenza di questa modifica al codice. Bisogna lasciare il tempo di assimilarla e solo a quel punto si andranno a sanzionare gli automobilisti che occuperanno gli stalli in questione senza averne diritto».

Prima delle variazioni approvate dal Parlamento, le aree oggetto del recente provvedimento potevano essere utilizzate anche dai conducenti dei veicoli di categoria M per le operazioni di carico e scarico di "cose". Tale possibilità con le modifiche agli articoli 7 e 158 del codice della strada viene ora esclusivamente riservata ai mezzi omologati con la categoria N. Come accadeva in precedenza, il periodo di sosta non può comunque superare i 30 minuti.

Ma il carico-scarico vale a ogni ora? No. La regolamentazione **viene applicata dalle 8 alle 19 nei giorni feriali**, mentre prima e dopo questi orari, così come nei giorni festivi, gli stalli in questione possono essere occupati da chiunque senza essere multati.